

GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 23 luglio 2010

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌ

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

CONCORSI *ed* ESAMI

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura per l'inserimento degli atti nella *Gazzetta Ufficiale* telematica, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica: concorsi.gazzettaufficiale@giustizia.it, curando che nella nota cartacea di trasmissione siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Di particolare evidenza in questo numero:

Esame di abilitazione all'esercizio della professione di avvocato
- Sessione 2010, indetto dal Ministero della giustizia..... Pag. 1

Il sommario completo è a pagina II

Il prossimo fascicolo sarà in edicola martedì 27 luglio 2010



AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Bando di esame di abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato - Sessione 2010.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visti il regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito con modificazioni nella legge 22 gennaio 1934, n. 36, relativo all'ordinamento delle professioni di avvocato; il regio decreto 22 gennaio 1934, n. 37 contenente le norme integrative e di attuazione del predetto; la legge 23 marzo 1940, n. 254, recante modificazioni all'ordinamento forense; il decreto legislativo C.P.S. 13 settembre 1946, n. 261, contenente norme sulle tasse da corrispondersi all'Erario per la partecipazione agli esami forensi, come da ultimo modificata dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 1990, art. 2 - lettera b); l'art. 2 della legge 24 luglio 1985, n. 406, recante modifiche alla disciplina del patrocinio alle preture e degli esami per la professione di procuratore legale; la legge 27 giugno 1988, n. 242, recante modifiche alla disciplina degli esami di procuratore legale; la legge 20 aprile 1989, n. 142, recante modifiche alla disciplina degli esami di procuratore legale e di avvocato; il decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 1990, n. 101, relativo al regolamento alla pratica forense per l'ammissione dell'esame di procuratore legale; la legge 24 febbraio 1997, n. 27, relativa alla soppressione dell'albo dei procuratori legali e a norme in materia di esercizio della professione forense; il decreto-legge 21 maggio 2003, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 18 luglio 2003, n. 180, recante modifiche urgenti alla disciplina degli esami di abilitazione alla professione forense;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574 contenente le norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Trentino Alto Adige in materia di uso della lingua tedesca e della lingua ladina nei rapporti dei cittadini con la pubblica amministrazione e nei procedimenti giudiziari e succ. mod., nonché l'art. 25 decreto legislativo 9 settembre 1997, n. 354, che istituisce la sezione distaccata in Bolzano della Corte di Appello di Trento;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Ritenuta la necessità di indire una sessione di esami di abilitazione alla professione forense presso le sedi delle Corti di Appello di Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, L'Aquila, Lecce, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Reggio Calabria, Roma, Salerno, Torino, Trento, Trieste, Venezia e presso la Sezione distaccata di Bolzano della Corte di Appello di Trento per l'anno 2010;

Decreta:

Art. 1.

È indetta per l'anno 2010 una sessione di esami per l'iscrizione negli albi degli Avvocati presso le sedi di Corti di Appello di Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, L'Aquila, Lecce, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Reggio Calabria, Roma, Salerno, Torino, Trento, Trieste, Venezia e presso la Sezione distaccata in Bolzano della Corte di Appello di Trento.

Art. 2.

1) L'esame ha carattere teorico-pratico ed è scritto ed orale.

2) Le prove scritte sono tre. Esse vengono svolte sui temi formulati dal Ministero della Giustizia ed hanno per oggetto:

a) la redazione di un parere motivato, da scegliersi tra due questioni in materia regolata dal codice civile;

b) la redazione di un parere motivato, da scegliersi tra due questioni in materia regolata dal codice penale;

c) la redazione di un atto giudiziario che postuli conoscenze di diritto sostanziale e di diritto processuale, su un quesito proposto, in materia scelta dal candidato tra il diritto privato, il diritto penale ed il diritto amministrativo.

Per lo svolgimento di ogni prova scritta sono assegnate sette ore dal momento della dettatura del tema.

3) Le prove orali consistono:

a) nella discussione, dopo una succinta illustrazione delle prove scritte, di brevi questioni relative a cinque materie, di cui almeno una di diritto processuale, scelte preventivamente dal candidato, tra le seguenti: diritto costituzionale, diritto civile, diritto commerciale, diritto del lavoro, diritto penale, diritto amministrativo, diritto tributario, diritto processuale civile, diritto processuale penale, diritto internazionale privato, diritto ecclesiastico e diritto comunitario;

b) nella dimostrazione di conoscenza dell'ordinamento forense e dei diritti e doveri dell'avvocato.

Art. 3.

Le prove scritte presso le sedi indicate nell'art. 1 si terranno alle ore nove antimeridiane nei giorni seguenti:

14 dicembre 2010: parere motivato in materia regolata dal codice civile (si veda *supra* art. 2, n. 2), lettera a);

15 dicembre 2010: parere motivato in materia regolata dal codice penale (si veda *supra* art. 2, n. 2), lettera b);

16 dicembre 2010: atto giudiziario in materia di diritto privato o di diritto penale o di diritto amministrativo (si veda *supra* art. 2, n. 2), lettera c).

Art. 4.

1) La domanda di ammissione agli esami di cui all'art. 1, redatta su carta da bollo, dovrà essere presentata, entro l'11 novembre 2010, alla Corte di Appello indicata dall'art. 9, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 1990, n. 101.

2) Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al precedente comma. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

3) Nelle domande dovranno essere indicate le cinque materie scelte tra quelle indicate nel precedente art. 2, n. 3 lettera a).

4) Le domande stesse dovranno essere corredate dai seguenti documenti soggetti all'imposta di bollo (euro 14,62):

a) diploma originale di laurea in giurisprudenza o copia autentica dello stesso ovvero documento sostitutivo rilasciato dalla competente autorità scolastica attestante l'avvenuto conseguimento della laurea;

b) certificato di compimento della pratica prescritta, ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del regio decreto 22 gennaio 1934, n. 37 e degli articoli 9 del decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 1990, n. 101, come sostituito dall'art. 1 legge 18 luglio 2003, n. 180 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 1990, n. 101.

Dovrà essere altresì allegata la ricevuta della tassa di euro 12,91 (dodici/novantuno) per l'ammissione agli esami versata direttamente ad un concessionario della riscossione o ad una Banca o ad una agenzia postale, utilizzando il Modulario F/23, indicando per tributo, la voce 729/T. Allo scopo si precisa che per "Codice Ufficio" si intende quello dell'Ufficio delle Entrate relativo al domicilio fiscale del candidato.

5) I candidati potranno avvalersi del diritto di cui all'art. 46 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (autocertificazione) limitatamente alla certificazione del conseguimento della laurea in giurisprudenza.

6) I candidati hanno facoltà di produrre dopo la scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande, ma non oltre i venti giorni (24 novembre 2010) precedenti a quello fissato per l'inizio delle prove scritte, il certificato di cui al n. 4 lettera b) del presente articolo.



Il termine perentorio di cui sopra sarà da considerarsi osservato solo se il certificato perverrà - e non sarà meramente spedito - alle Corti di Appello entro il termine stesso, al fine di consentire alle commissioni il rispetto del termine previsto dall'art. 17 regio decreto 22 gennaio 1934, n. 37.

7) Coloro che si trovano nelle condizioni previste nell'art.18, comma secondo, del R.D.L. 27 novembre 1933, n. 1578 debbono presentare, in luogo del documento di cui al n. 4 lettera b) del presente articolo un certificato dell'Amministrazione presso la quale hanno prestato servizio, che comprovi il requisito prescritto.

8) Per coloro che abbiano ricoperto la carica di vice pretori onorari, per i vice procuratori onorari e per i giudici onorari di tribunale, nel certificato saranno indicati le sentenze pronunciate, le istruttorie e gli altri affari trattati.

Art. 5.

I cittadini della provincia di Bolzano hanno facoltà di usare la lingua tedesca nelle prove dell'esame per l'iscrizione negli albi degli Avvocati che si terranno presso la Sezione distaccata in Bolzano della Corte di Appello di Trento.

Art. 6.

1) Ciascuno dei cinque commissari d'esame dispone di dieci punti di merito per ogni prova scritta e per ogni materia della prova orale e dichiara quanti punti intende assegnare al candidato.

2) Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito, nelle tre prove scritte, un punteggio complessivo di almeno 90 punti e con un punteggio non inferiore a 30 punti per almeno due prove.

3) Sono considerati idonei i candidati che ricevono un punteggio complessivo per le prove orali non inferiore a 180 punti ed un punteggio non inferiore a 30 punti per almeno cinque prove.

Art. 7.

1) I candidati portatori di handicap devono indicare nella domanda l'ausilio necessario in relazione all'handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

2) Per i predetti candidati la commissione provvede ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Art. 8.

Con successivo decreto ministeriale saranno nominate la Commissione e le Sottocommissioni esaminatrici di cui all'art.1-bis del decreto legge 21 maggio 2003 n. 112, convertito in legge 18 luglio 2003 n. 180.

Roma, 13 luglio 2010

Il Ministro: ALFANO

10E006042

Avviso relativo all'assunzione di due minorati della vista abilitati alle mansioni di centralista telefonico, mediante la richiesta di avviamento alle Amministrazioni Provinciali, servizio collocamento obbligatorio di competenza.

Si rende noto che questo Ufficio ha inoltrato agli uffici competenti Amministrazione Provinciale - servizio collocamento obbligatorio, la richiesta di avviamento di due minorati della vista (legge 29 marzo 1985, n. 113) da adibire agli impianti telefonici negli uffici giudiziari di seguito indicati:

Procura della Repubblica di Piacenza - un posto;

Sezione Tribunale di Cassano D'Adda - un posto.

Si avvertono i soggetti interessati di non inoltrare domanda di partecipazione a questa Amministrazione, poiché l'avviamento avverrà a cura della Amministrazione provinciale competente nella sede presso la quale il lavoratore dovrà prestare servizio, secondo l'ordine della graduatoria risultante dall'albo professionale.

10E006043

MINISTERO DELL'INTERNO

Bando per l'acquisizione di una proposta per l'ideazione e la progettazione del logo/logotipo, rappresentativo di una linea grafica coordinata per le esigenze di comunicazione istituzionale del Ministero.

Si dà avviso che sulla rete internet del Ministero dell'interno è pubblicato il bando per l'acquisizione di una proposta per l'ideazione e la progettazione del logo/logotipo, rappresentativo di una linea grafica coordinata per le esigenze di comunicazione istituzionale del Ministero dell'interno.

La domanda di ammissione alla selezione, redatta su carta semplice, deve essere compilata in video scrittura o in carattere stampatello, utilizzando l'apposito modulo allegato o fotocopia dello stesso allegato al bando, reperibile sul sito internet del Ministero dell'interno: www.interno.it; deve recare la firma autografa del candidato, può essere trasmessa per posta elettronica certificata; inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Ministero dell'interno - Ufficio stampa e comunicazione presso l'Ufficio accettazione della corrispondenza, via Palermo n. 101 - 00184 Roma, ovvero presentata a mano dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, all'Ufficio accettazione della corrispondenza, via Palermo n. 101 - 00184 Roma, entro il sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami».

Sulla busta della domanda di partecipazione al concorso spedita a mezzo raccomandata o presentata a mano accanto all'indirizzo deve essere apposta la seguente dicitura: Concorso di idee. «Un logo per la comunicazione istituzionale».

Le domande di partecipazione al concorso inviate per posta elettronica certificata devono essere firmate digitalmente e trasmesse all'indirizzo concorsologo@pec.interno.it seguendo le istruzioni contenute nel sito istituzionale del Ministero dell'interno: www.interno.it «Concorso di idee».

10E006102

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Avviso relativo al concorso pubblico, per esami, a dodici posti di assistente amministrativo, area II F3.

Si porta a conoscenza di tutti i candidati e candidate del concorso pubblico, per esami, a dodici posti di assistente amministrativo, area II F3, il cui bando è stato pubblicato con decreto direttoriale 11 novembre 2005 nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 94 del 29 novembre 2005, che il decreto direttoriale di approvazione di graduatoria è stato pubblicato sui siti Internet ed Intranet di questo Ministero dello sviluppo economico.

10E006044

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Avviso relativo alla pubblicazione del bando di selezione interna, ai sensi degli artt. 13, 14 e 15 del CCNL 2006-2009 relativo al personale del comparto Ministeri, per la copertura, nell'organico del ruolo agricoltura di n. 2 posti nell'area III, profilo professionale di funzionario amministrativo, fascia retributiva F1.

Si avvisa che, sul sito internet: www.politicheagricole.gov.it e sul Bollettino Ufficiale n. 7 del 21/7/2010 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, è stato pubblicato il bando di selezione interna, ai sensi degli artt. 13, 14 e 15 del CCNL 2006-2009 relativo al personale del comparto Ministeri, per la copertura, nell'organico del ruolo agricoltura del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, di n. 2 posti nell'area III, profilo professionale di funzionario amministrativo, fascia retributiva F1.

10E006214

